

ti - o da iscrizioni a ruolo non contestate - delle singole società sono appostate fra i debiti tributari, mentre nel fondo imposte trovano collocazione gli oneri derivanti da componenti positivi di reddito ad imponibilità differita o connessi a partite al contenzioso.

l) Fondo per oneri e rischi diversi

È formato da accantonamenti a fronte di costi che, determinabili nella loro natura, non sono invece certi o nell'ammontare o nell'epoca del loro manifestarsi sul piano finanziario.

m) Ratei e risconti

Sono determinati con riferimento ai parametri temporali delle singole partite.

n) Costi e ricavi

Sono a conto economico consolidato sulla base di principi di competenza resi omogenei.

4. ATTIVITÀ

Per quanto attiene alle voci più significative dell'attivo patrimoniale con-

solidato si evidenzia quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

— *Costi di impianto e di ampliamento*

Il valore esposto in bilancio (L. 610 milioni) - la cui movimentazione è riportata nella Tab. 1 - è quasi interamente attribuibile all'imposta di registro pagata dalla Sipra per le operazioni di ripianamento delle perdite.

— *Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*

L'importo di L. 52 milioni è relativo a spese sostenute da San Marino RTV per ricerche sulle frequenze radiofoniche e sulle potenzialità del mercato pubblicitario in riferimento ai programmi di attuazione dei compiti statutari (vedi Tab. 1).

— *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

L'ammontare di L. 419.094 milioni, al netto delle quote di ammortamento già stanziato, è in gran parte relativo ai programmi RAI televisivi ad utilità ripe-

tuta disponibili per la trasmissione (L. 416.737 milioni), ed a quelli Sacis per diritti cinematografici e/o televisivi acquisiti per la commercializzazione (L. 2.225 milioni). Il restante valore si riferisce a costi capitalizzati da San Marino RTV.

— *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Il valore netto di L. 220 milioni deriva dai costi capitalizzati per la realizzazione del nuovo marchio Sacis e dagli oneri per licenze pluriennali acquisite dalla Nuova Fonit-Cetra.

— *Immobilizzazioni in corso e acconti*

La voce, ammontante complessivamente a L. 228.644 milioni, comprende, per L. 221.535 milioni, i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta al momento non soggetti ad ammortamento poiché non disponibili per la trasmissione, e per L. 7.109 milioni, anticipi corrisposti contrattualmente dalla Sacis su programmi non ancora ricevuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 2.199.009 milioni) rappresenta il saldo tra

Tab. 2

Partecipazioni non consolidate
(milioni di lire)

l'importo lordo delle immobilizzazioni (costi di acquisto e/o di conferimento aumentati per effetto di rivalutazioni o rideterminazioni a norma di leggi) di L. 4.941.755 milioni ed i relativi fondi di ammortamento ordinario (L. 2.742.746 milioni); questi ultimi sono calcolati sulla base di una applicazione costante delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni, senza quindi tener conto di stanziamenti anticipati effettuati dalle singole società, che vengono eliminati in sede di consolidamento (art. 31, comma 5°, D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modificazioni).

Nell'esercizio figurano nuovi investimenti per L. 159.918 milioni, di cui L. 29.026 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni; non sono state imputate alle immobilizzazioni materiali quote di oneri finanziari.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- *Partecipazioni in imprese controllate non consolidate.*

Nella voce non risultano valori in quanto le partecipazioni Sipra nelle controllate Elvitalia e Publicitas (non consolidate poi-

	quota di partecipazione		valore a bilancio	
	1994	1995	1994	1995
AUDITEL	33%	33%	186	203
LABIA SERVICES	49%	49%	58.800	58.800
LA CICALA	50%	50%	49	58
			59.035	59.061
Fondi di svalutazione:				
LABIA SERVICES			-1.357	-2.126
			57.678	56.935

Tab. 3

Altre partecipazioni
(milioni di lire)

	valore a bilancio	
	1994	1995
CEMEI (consorzio in liquidazione)	608	608
CITAD (consorzio in liquidazione)	100	100
EXPO GENOVA 92 (consorzio in liquidazione)	100	100
FINSIEL	629	629
IFAP - IRI (in liquidazione)	304	304
NETTUNO (consorzio)	40	40
RADIOEXPO	-	100
SECEMIE (già EURONEWS EDITORIAL)	1.162	1.162
TELECOM ITALIA	110.000	-
TV INTERNAZIONALE	1.000	1.000
altre	39	42
	113.982	4.085
FONDI DI SVALUTAZIONE	-2.350	-1.887
	111.632	2.198

- ché in regime di liquidazione) sono azzerate dallo specifico fondo di svalutazione.
- *Partecipazioni in imprese collegate.*
- Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento o nella voce precedente e con quote di possesso azionario superiori al 20%; così si articolano come indicato nella Tab. 2.
- Le partecipazioni nelle imprese collegate, valutate al patrimonio netto, sono nel portafoglio della RAI (Auditel e Labia Services) e della Nuova Fonit-Cetra (La Cicala).
- Partecipazioni in altre imprese*
- Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi; il dettaglio è riportato nella Tab. 3.
- La notevole riduzione di questa voce rispetto al 1994 è dovuta, come si evince dalla Tab. 3, dalla cessione in corso d'anno delle azioni Telecom Italia, che ha fatto registrare una plusvalenza di L. 18.184 milioni; dette azioni erano nel portafoglio della RAI a seguito dell'operazione di concambio conseguente alla fusione in Telecom della società Telespazio.
- *Versamenti in conto partecipazioni*
- L'ammontare a bilancio di L. 2.984 milioni, quale saldo tra un importo lordo di L. 10.364 milioni a fronte di un accantonamento al fondo svalutazione di L. 7.380 milioni, è per intero nei confronti della società Secemie (già Euronews Editorial); è registrato a questa voce in attesa che venga perfezionato quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Secemie in data 28 marzo 1995.
- *Crediti verso imprese controllate non consolidate*
- Rappresentano il valore del residuo credito (L. 2.700 milioni) verso la Publicitas (esclusa dall'area di consolidamento per il motivo già più volte richiamato) in relazione al prestito concesso in passato per l'acquisto degli schermi elettronici installati a scopi pubblicitari - nello Stadio Olimpico di Roma.
- *Crediti verso altri*
- L'importo iscritto è prevalentemente connesso a prestiti concessi a dipendenti (L. 4.969 milioni) ed a depositi cauzionali (L. 4.269 milioni).
- Nella Tab. 4 i crediti sono classificati per scadenza e natura.
- *Altri titoli*
- L'ammontare di L. 2.769 milioni è formato da titoli il cui realizzo è condizionato da clausole e vincoli di natura varia.
- *Rimanenze*
- Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, passano da L. 29.359 milioni al 31 dicembre 1994, a L. 27.165 milioni. In particolare le voci più significative sono rappresentate nelle materie prime, sussidiarie e di consumo da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della RAI per L. 23.355 milioni; nei prodotti finiti il valore più rilevante (L. 1.290 milioni) è di pertinenza della Nuova Fonit-Cetra; le rimanenze delle merci sono, per L. 1.029 milioni, relative all'iscrizione nel bilancio Sipra di beni oggetto di operazioni pubblicitarie con merci in pagamento.

CREDITI

Anche la composizione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata dettagliatamente nella Tab. 4.

- *Crediti verso clienti*

Ammontano a L. 932.630 milioni, al netto di L. 176.604 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1994 rispettivamente L. 1.007.681 milioni e L. 131.618 milioni); fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 486.826 milioni verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari realizzati, L. 257.355 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI; L. 71.344 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo già versati dagli utenti.

- *Crediti verso imprese controllate non consolidate*

Si riferiscono a rapporti con le società Elvitalia e Publicitas intrattenuti da RAI e Sipra per un ammontare complessivo di L. 36.527 milioni.

- *Crediti verso imprese collegate*

Iscritti per L. 7.488 milioni derivano da rapporti commerciali della RAI con le collegate Auditel e Labia Services; risultano al valore nominale in quanto connesse a partite per le quali al momento non esistono motivi di rischi.

La posta più significativa è quella connessa al residuo credito verso Labia Services per la cessione, nel 1992, dell'omonimo palazzo in Venezia.

- *Crediti verso altri*

Ammontano complessivamente a L. 161.989 milioni (nel 1994 L. 127.957 milioni); concorrono, tra gli altri, a formare l'importo indicato i crediti, al nominale, verso il personale (L. 20.017 milioni, in prevalenza per anticipi spese di trasferta), verso l'Erario (L. 39.546 milioni), verso corrispondenti (L. 4.801 milioni) e verso enti diversi (L. 117.621 milioni) per anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive e per i rapporti RAI/SIAE in merito al trattamento delle opere commissionate; le varie poste risultano complessivamente svalutate per L. 19.996 milioni.

**ATTIVITA' FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI**

- *Altri titoli*

L'importo di L. 5.300 milioni è interamente attribuibile ad operazioni in titoli "pronti contro termine" effettuate da San Marino RTV, aventi le seguenti scadenze: L. 1.801 milioni il 10 gennaio 1996, L. 1.500 milioni il 10 febbraio 1996, L. 1.999 milioni il 20 marzo 1996.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Fra le poste che compongono questa voce (L. 28.085 milioni) l'unica di particolare rilievo è il risconto, per L. 10.330 milioni, conseguente al rinvio agli esercizi futuri di costi per diritti di ripresa di manifestazioni sportive non ancora utilizzati. I ratei, di modesto valore nel loro complesso, sono quasi per intero attribuibili ad interessi attivi maturati nell'esercizio.

La Tab. 4, già più volte richiamata, espone i ratei attivi per scadenza e natura.

5. PATRIMONIO NETTO

Passa da L. 434.385 milioni a

Tab. 4
Crediti e ratei attivi
distinti per scadenza e natura
(milioni di lire)

		31.12.1995				31.12.1994			
		Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
		Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo		Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie									
	Verso imprese controllate non consolidate	2.700	—	—	2.700	2.700	—	—	2.700
	Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verso altri	6.462	4.574	1.846	12.882	7.657	5.797	1.519	14.973
		<u>9.162</u>	<u>4.574</u>	<u>1.846</u>	<u>15.582</u>	<u>10.357</u>	<u>5.797</u>	<u>1.519</u>	<u>17.673</u>
Crediti del circolante									
<i>Altri crediti finanziari</i>									
	Verso imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verso imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verso controllanti	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verso altri	182	—	—	182	3.247	—	—	3.247
		<u>182</u>	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>182</u>	<u>3.247</u>	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>3.247</u>
<i>Crediti commerciali</i>									
	Verso clienti	924.045	8.585	—	932.630	1.007.681	—	—	1.007.681
	Verso imprese controllate non consolidate	36.527	—	—	36.527	35.844	—	—	35.844
	Verso imprese collegate	7.488	—	—	7.488	9.432	—	—	9.432
	Verso controllanti	—	—	—	—	679	—	—	679
	Verso altri:								
	— Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	121	—	—	121	465	—	—	465
		<u>968.181</u>	<u>8.585</u>	<u>—</u>	<u>976.766</u>	<u>1.054.101</u>	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>1.054.101</u>
<i>Crediti vari</i>									
	Verso altri	161.007	70	—	161.077	124.154	91	—	124.245
		<u>161.007</u>	<u>70</u>	<u>—</u>	<u>161.077</u>	<u>124.154</u>	<u>91</u>	<u>—</u>	<u>124.245</u>
Ratei attivi		1.115	—	—	1.115	195	—	—	195
Totale		<u>1.139.647</u>	<u>13.229</u>	<u>1.846</u>	<u>1.154.722</u>	<u>1.192.054</u>	<u>5.888</u>	<u>1.519</u>	<u>1.199.461</u>

L. 638.454 milioni; il capitale sociale, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%.

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1994, sono indicate nella specifica tavola allegata al bilancio.

6. PASSIVO

FONDI PER RISCHI E ONERI

— *Per trattamento di quiescenza e obblighi simili*

Il fondo (L. 362.185 milioni) è composto dagli accantonamenti per indennità integrative di anzianità, previdenza e pensione, iscritti sulla base di accordi inseriti nei contratti collettivi di lavoro.

Pur avendo fatto registrare nell'anno utilizzi per L. 43.075 milioni il fondo presenta un sen-

sibile incremento per lo stanziamento nel fondo pensioni di L. 98.130 milioni relativi alla stima dell'onere derivante dall'ipotesi che una parte dei dipendenti RAI attualmente in servizio opti, al momento di lasciare l'azienda, per il trattamento pensionistico integrativo; l'importo è stato determinato con riferimento ai compensi, alle anzianità ed a parametri statistici.

— *Per imposte*

L'ammontare iscritto (L. 20.048 milioni) è stato calcolato con criteri precisati al precedente paragrafo 3./i.

— *Altri*

Presentano un incremento di L. 46.988 milioni (da L. 454.439 milioni a L. 501.427 milioni), per un aggiornamento-valutato in misura prudenziale - di oneri e rischi che potrebbero trovare la loro manifestazione finanziaria nei prossimi esercizi.

Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1995 particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei seguenti rischi: originati da cause civili (L. 110.000 milioni), originati da rapporti di la-

voro (L. 60.616 milioni), connessi ai lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.L. 626/94 (L. 73.700 milioni), per la prevedibile mancata utilizzazione di programmi (L. 42.917 milioni) e quelli Sipra per la copertura delle presumibili perdite delle controllate Elvitalia e Publicitas sino alla data della definitiva liquidazione (L. 36.972 milioni).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce, dopo il forte decremento del 1994, evidenzia ancora una diminuzione del valore esposto (da L. 578.003 milioni a L. 558.430 milioni) a seguito delle rilevanti erogazioni dell'esercizio (L. 109.928 milioni) per il proseguimento, nel gruppo, delle iniziative per esodi agevolati.

DEBITI

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle Tabb. 5 e 6; con riferimento alle poste più significative si può osservare quanto qui di seguito riportato.

Tab. 5
Debiti e ratei passivi
distinti per scadenza e natura

(milioni di lire)

		31.12.1995				31.12.1994			
		Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
		Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo		Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	
Debiti finanziari a m/1 termine									
	Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
	Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/banche	2.719	15.122	3.398	21.239	114.993	258.175	4.585	377.753
	Debiti v/altri finanziatori	26.562	129.082	200.120	355.764	609	2.854	7.765	(*) 11.228
	Debiti v/ fornitori	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/ imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/controlianti	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti tributari	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	—	—	—	4.496	—	—	4.496
	Altri debiti	—	—	—	—	—	—	—	—
		29.281	144.204	203.518	377.003	120.098	261.029	12.350	393.477
Debiti del circolante									
	Altri debiti finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/banche	469.940	—	—	469.940	840.942	—	—	840.942
	Debiti v/altri finanziatori	6	—	—	6	—	—	—	—
	Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/controlianti	—	—	—	—	—	—	—	—
	Altri debiti:	—	—	—	—	—	—	—	—
	- decimi da versare	323	—	—	323	323	—	—	323
		470.269	—	—	470.269	841.265	—	—	841.265
	Debiti commerciali								
	Acconti	29.250	—	—	29.250	31.062	—	—	31.062
	Debiti v/fornitori	798.893	—	—	798.893	631.903	—	—	631.903
	Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/imprese controllate non consol.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—	—	—
	Debiti v/controlianti	28	—	—	28	—	—	—	—
		828.171	—	—	828.171	662.965	—	—	662.965
	Debiti vari								
	Debiti tributari	90.589	—	—	90.589	69.300	—	—	69.300
	Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	58.934	—	—	58.934	55.074	—	—	55.074
	Altri debiti:	—	—	—	—	—	—	—	—
	—per canone di concessione	40.000	—	—	40.000	40.000	—	—	40.000
	— vari	259.212	178	—	259.390	632.090	—	—	(*) 632.090
		448.735	178	—	448.913	796.464	—	—	796.464
	Totale debiti	1.776.456	144.382	203.518	2.124.356	2.420.792	261.029	12.350	2.694.171
Ratei passivi									
		8.280	—	—	8.280	9.285	—	—	9.285
	Totale	1.784.736	144.382	203.518	2.132.636	2.430.077	261.029	12.350	2.703.456

(*) Nelle tavole "Analisi della struttura patrimoniale consolidata" e "Rendiconto finanziario consolidato" i valori sono stati riclassificati per la trasformazione in mutuo del debito verso la Cassa Depositi e Prestiti.

- *Debiti verso banche*

La ridotta esposizione nei confronti delle banche (da L. 1.218.695 milioni a L. 491.179 milioni) conferma il netto miglioramento della situazione finanziaria realizzato nel corso dell'esercizio; in particolare risultano totalmente rimborsati (L. 347.009 milioni) i debiti RAI a medio/lungo termine ancora in vita al 31 dicembre 1994. Per quanto attiene alle partite della capogruppo si precisa che L. 21.239 milioni, rappresentanti quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Palermo e Potenza, sono garantiti da ipoteche accese sul valore dei due nuovi immobili, rispettivamente per L. 39.800 milioni e L. 15.422 milioni.

- *Debiti verso altri finanziatori*

Iscritti per L. 355.770 milioni sono quasi interamente relativi alle seguenti poste della RAI: finanziamento residuo di L. 334.788 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti a fronte della trasformazione in mutuo decennale dei crediti della stessa Cassa vantati

nei confronti della RAI al 30 giugno 1995, come previsto dall'art. 4 del già citato decreto legislativo contenente le disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI S.p.A.; finanziamento agevolato di L. 962 milioni concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato; finanziamento residuo di L. 10.161 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge 99/90 per la realizzazione degli impianti tecnici di San Marino RTV.

- *Debiti verso controllanti*

Ammontano a L. 28 milioni a seguito di rapporti di natura commerciale.

- *Debiti tributari*

Iscritti per L. 90.589 milioni (L. 69.300 milioni al 31 dicembre 1994) sono costituiti da: iscrizioni a ruolo non contestate, IVA da riversare, trattenute operate come sostituti d'imposta sulle retribuzioni da lavoro subordinato e sui compensi da lavoro autonomo, ILOR, imposta sul patrimonio netto ed altre imposte minori.

- *Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Si riferiscono a quanto da versare, alle specifiche scadenze, ai vari enti per quote maturate sul lavoro subordinato e autonomo per complessive L. 58.934 milioni.

- *Altri debiti*

Il decremento nei confronti dell'anno precedente (da L. 676.909 milioni a L. 299.713 milioni) è da attribuirsi, in massima parte, al debito in essere al 31 dicembre 1994 verso la Cassa Depositi e Prestiti per il canone di concessione degli esercizi 1992 e 1993 trasformato - come già illustrato alla voce "Debiti verso altri finanziatori" - in un mutuo decennale.

Tra i debiti in essere figurano quello per il canone di concessione 1995 (L. 40.000 milioni) stabilito dell'art. 10 del D.L. n. 76 del 26 febbraio 1996 e quelli verso il personale per accertamento retribuzione e costi accessori.

- *Ratei e risconti passivi*

Le partite più significative di

Tab. 6
Debiti e ratei passivi
assistiti o non da garanzie reali
su beni di gruppo

(milioni di lire)

31.12.1995

31.12.1994

	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni convertibili	—	—	—	—	—	—
Debiti v/banche	21.239	469.940	491.179	14.975	1.203.720	1.218.695
Debiti v/altri finanziatori	—	355.770	355.770	—	11.228	(*) 11.228
Acconti	—	29.250	29.250	—	31.062	31.062
Debiti v/fornitori	—	798.893	798.893	—	631.903	631.903
Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese controllate non consolidate	—	—	—	—	—	—
Debiti v/imprese collegate	—	—	—	—	—	—
Debiti v/controlianti	—	28	28	—	—	—
Debiti tributari	—	90.589	90.589	—	69.300	69.300
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	—	58.934	58.934	—	55.074	55.074
Altri debiti:						
— per canone di concessione	—	40.000	40.000	—	40.000	40.000
— vari	—	259.713	259.713	—	636.909	(*) 636.909
Totale debiti	21.329	2.103.117	2.124.356	14.975	2.679.196	2.694.171
Ratei passivi	—	8.280	8.280	—	9.285	9.285
Totale	21.239	2.111.397	2.132.636	14.975	2.688.481	2.703.456

(*) Nelle tavole "Analisi della struttura patrimoniale consolidata" e "Rendiconto finanziario consolidato" i valori sono stati riclassificati per la trasformazione in mutuo del debito verso la Cassa Depositi e Prestiti.

questa voce, contabilizzate come ratei passivi, si riferiscono a quote di competenza dell'esercizio di oneri finanziari.

7. CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 942.115 milioni si possono così sintetizzare: garanzie prestate (L. 77.095 milioni); impegni di acquisto e di vendita (L. 260.300 milioni); garanzie ricevute (L. 65.110 milioni); garanzie altrui prestate per obbligazioni del gruppo (L. 67.893 milioni); beni ricevuti in leasing (L. 14.976 milioni); beni presso terzi (L. 17.096 milioni); fatture pro-forma (L. 85.797 milioni); perdite fiscali pregresse disponibili (L. 246.855 milioni); fattispecie diverse (L. 106.993 milioni).

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

8. CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

La principale voce dei com-

ponenti positivi di reddito ammonta a L. 4.258.985 milioni, con un aumento rispetto al 1994, del 3,5%.

Gli importi più consistenti dei ricavi provengono dai canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo e dall'acquisizione pubblicitaria; poste minori - comunque rientranti nei compiti istituzionali del gruppo - sono rappresentate dalle entrate per attività editoriale, discografica, home-video e di commercializzazione di diritti cinematografici e televisivi.

- *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

L'intero importo di L. 43.842 milioni deriva da movimenti RAI, e più precisamente dalla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 14.816 milioni), di costi del personale adibito alla costruzione di impianti (L. 28.766 milioni) e di utilizzo di materiali tecnici prelevati dal magazzino per essere inseriti su impianti e apparecchiature tecniche (L. 260 milioni).

- *Altri ricavi e proventi*

Questo complesso di voci così si articola:

- *Contributi in conto esercizio*; trattasi del contributo di L. 6.000 milioni riconosciuto dal Governo italiano a San Marino RTV in attuazione degli accordi intervenuti tra i due Stati
- *Plusvalenze da alienazioni* (L. 5.421 milioni); sono prevalentemente attribuibili alla cessione di alcune unità immobiliari.
- *Diversi*; le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 122.354 milioni sono relative a recuperi di spese, a sopravvenienze attive, a proventi da investimenti immobiliari ed all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Fra i costi della produzione, ammontanti complessivamente a

L. 4.194.222 milioni, si segnalano:

- *Per servizi*

L'azione svolta dal gruppo nell'intento di ridurre i costi - senza venir meno alla qualità dei prodotti - ha portato ad un contenimento nella fisiologica lievitazione di questo complesso di spese, mantenendo l'aumento rispetto all'esercizio precedente in un 4,1%. La tipologia dei costi che più concorrono all'ammontare complessivo di L. 742.792 milioni è composta da: quote terzi e provvigioni su ricavi pubblicitari dei mezzi stampa e cinema, prestazioni di lavoro autonomo (professionali e artistiche), costi accessori del personale (viaggi, mense, ecc.), manutenzioni e riparazioni, assicurazioni e altre spese di carattere generale.

- *Per il personale*

Il costo complessivo di L. 1.666.492 milioni (nel 1994 L. 1.685.051 milioni) comprende L. 60.376 milioni per incentivazioni all'esodo (nel 1994 L. 203.568 milioni); il costo è riferito ad un organico medio a tempo indeterminato di 12.255 unità (n. 911 unità in meno rispetto al 1994), così ripartite:

per società

NUOVA ERI	n.	101
NUOVA FONIT-CETRA	n.	70
RAI	n.	11.474
RAI CANADA	n.	1
RAI CORPORATION	n.	37
SAN MARINO RTV	n.	26
SACIS	n.	76
SIPRA	n.	470
	<u>n.</u>	<u>12.255</u>

per categoria

dirigenti	n.	468
giornalisti	n.	1.618
quadri	n.	978
impiegati	n.	7.291
orchestrali e coristi	n.	171
medici ambulatoriali	n.	20
produttori abbonamenti	n.	75
operai	n.	1.634
	<u>n.</u>	<u>12.255</u>

- *Ammortamenti e svalutazioni*

Complessivamente ammontano a L. 852.235 milioni, calcolati secondo i criteri illustrati in precedenza nello specifico punto della nota integrativa; si rammenta comunque che per le immobilizzazioni materiali le quote di ammortamento a carico dell'e-

servizio sono valutate nell'ipotesi di stanziamenti annuali costanti alle aliquote ordinarie fiscalmente ammesse, senza tener quindi conto degli effetti degli ammortamenti anticipati accantonati nel corso degli anni. Per memoria si segnala che nell'esercizio alcune società del gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati per L. 75.175 milioni (RAI L. 74.004 milioni, Sipra L. 835 milioni, Sacis L. 336 milioni), eliminati in sede di consolidamento.

- *Accantonamenti per rischi*

Risultano iscritti per L. 88.665 milioni (L. 141.202 milioni nel 1994); gli stanziamenti più rilevanti sono quelli RAI per cause civili (L. 23.068 milioni) e per i rischi su programmi di difficile utilizzazione (L. 42.917 milioni).

- *Altri accantonamenti*

Anche per questa voce la posta più significativa - L. 73.700 milioni su un totale di L. 90.593 milioni - è relativa alla RAI e si riferisce ai previsti oneri connessi ai lavori derivanti da norme di legge ed alla demiantizzazione.

Tab.7

**Raccordo tra bilancio RAI
e bilancio consolidato al 31 dicembre**

(milioni di lire)

- Oneri diversi di gestione

In questo insieme di componenti negativi di reddito (L. 93.932 milioni) la partita più rilevante è quella relativa al canone (L. 40.000 milioni) dovuto dalla capogruppo per la concessione del servizio pubblico radiotelevisivo.

Vi figurano anche i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori (L. 1.258 milioni) e sindaci (L. 507 milioni), di cui, rispettivamente L. 684 milioni e L. 245 milioni, di pertinenza RAI; in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione e/o sindaci della capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

**PROVENTI
E ONERI FINANZIARI**

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo negativo a carico dell'esercizio di L. 54.725 milioni.

I componenti positivi sono rappresentati da: dividendi da altre imprese (L. 2.973 milioni); plusvalenze da smobilizzo di partecipazioni (L. 18.184 milioni); proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (L. 665 milio-

ni); proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (L. 291 milioni) e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (L. 555 milioni); interessi e commissioni attive (L. 38.238 milioni); altre poste minori (L. 1.736 milioni).

Le componenti negative sono formate da: interessi e commissioni verso banche (L. 74.966 milioni); interessi su prestiti obbligazionari (L. 3.131 milioni); interessi verso fornitori (L. 1.457 milioni); interessi verso altri fi-

nanziatori (L. 8.881 milioni); oneri di cambio (L. 9.718 milioni); svalutazione crediti per interessi di mora (L. 2.489 milioni); interessi per ritardato pagamento canone di concessione e contributi (L. 14.897 milioni); altre poste minori (L. 1.828 milioni).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**- Rivalutazioni**

Iscritte per L. 2.931 milioni rilevano i ripristini di valore, co-

	Utile (perdita) dell'esercizio		Patrimonio netto	
	1995	1994	1995	1994
BILANCIO CAPOGRUPPO	68.368	18.832	635.467	532.188
Adegamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	26	(2.252)	230	(18.092)
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	1.041	(1.191)	(34.269)	(37.597)
Rettifiche di consolidamento	67.234	(29.264)	37.026	(42.114)
BILANCIO CONSOLIDATO (Quota di gruppo e quota terzi)	136.669	(13.875)	638.454	434.385

sì articolati: L. 1.768 milioni su partecipazioni e L. 1.163 milioni su immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni.

— *Svalutazioni*

Ammontanti complessivamente a L. 8.238 milioni, sono prevalentemente connesse a operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento (L. 952 milioni per Elvitalia, L. 3.379 milioni per Publicitas, L. 769 milioni per Labia Services, L. 990 milioni per IFAP-IRI e L. 17 milioni per consorzi diversi) e su immobilizzazioni finanziarie che non co-

stituiscono immobilizzazioni (L. 2.131 milioni).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo positivo di L. 1.128 milioni; fra le poste iscritte in queste voci si segnalano L. 6.780 milioni per incentivazioni all'esodo connesse alla cessazione di attività di alcuni rami d'azienda e la plusvalenza derivante dalla cessione delle testate Moda e King (L. 15.200 milioni).

9. UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 1995 chiude con un uti-

le di gruppo di L. 136.669 milioni, che deriva dai bilanci delle società consolidate rettificati per l'applicazione dei principi contabili già illustrati in precedenza.

L'utile è di competenza del gruppo per L. 136.667 milioni e quote dei terzi per L. 2 milioni.

10. RACCORDO TRA BILANCIO RAI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1995 E AL 31 DICEMBRE 1994.

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza terzi - è rappresentata nella Tab. 7.